

COMUNE DI BEDOLLO
(Provincia Autonoma di Trento)

REVISORE UNICO
Verbale n. 14 del 04/12/2024

Oggetto: parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 04/12/2024 per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dopo aver ricevuto in data 28/11/2024 la documentazione a supporto della proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 04/12/2024, avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.", completa degli allegati, l'Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 4 del 23 febbraio 2023, rilascia il presente parere ai sensi dell'art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

L'Organo di revisione prende atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, completo degli allegati, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 192 del 27/11/2024.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

L'Organo di revisione rileva che l'Ente:

- ha registrato al 31/12/2023 una popolazione di 1.502;
- non è un ente istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è un ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione;
- non è in dissesto.

L'Organo di revisione rileva altresì che l'Ente con la presente delibera adotta anche il documento unico di programmazione (DUP).

Nella costruzione delle previsioni di bilancio l'Ente ha tenuto conto dell'ultimo protocollo di finanza locale approvato antecedentemente alla data di redazione del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente di ridotte dimensioni, nella redazione del bilancio di previsione si è ispirato alla procedura per l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario indicata dal paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dal regolamento di contabilità.

EQUILIBRI FINANZIARI

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	882.753,66	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	427.268,54	429.711,00	429.711,00	429.711,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.641.578,59	1.659.411,12 0,00	1.556.981,38 0,00	1.541.266,38 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	801.072,49	801.072,49	734.212,75	737.212,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	440.549,76	455.939,85	420.369,85	401.654,85					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	589.886,00	589.886,00	1.000.000,00	332.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	589.886,00	589.886,00 0,00	1.000.000,00 0,00	332.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	2.258.776,79	2.276.609,34	2.584.293,60	1.900.578,60	Totale spese finali.....	2.231.464,59	2.249.297,12	2.556.981,38	1.873.266,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	27.312,22	27.312,22 0,00	27.312,22 0,00	27.312,22 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Totale titoli	4.126.776,79	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60	Totale titoli	4.126.776,81	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.009.530,45	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.126.776,81	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60
Fondo di cassa finale presunto	882.753,64								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		882.753,66			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.686.723,34 0,00	1.584.293,60 0,00	1.568.578,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.659.411,12 0,00 17.832,53	1.556.981,38 0,00 17.832,53	1.541.266,38 0,00 17.832,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		27.312,22 0,00 0,00	27.312,22 0,00 0,00	27.312,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	589.886,00	1.000.000,00	332.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	589.886,00 -	1.000.000,00 -	332.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Come rilevato dalle tabelle di cui sopra, l'impostazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è tale da garantire:

- il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, sia per quanto attiene alla parte corrente (lettera O1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011), che alla parte capitale (lettera Z1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n.

9 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché per il relativo equilibrio finale (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011);

- il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sottolinea come:

- l'art. 104, comma 2, del disegno di legge di bilancio 2025 disponga che, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;
- l'equilibrio di cui al citato art. 104, comma 2, sarà verificato dal Ministero dell'economia e delle finanze a livello di comparto, come precisato dal comma 9 dello stesso art. 104, e, qualora a livello di comparto tale equilibrio non sia stato rispettato, saranno individuati i singoli enti che non hanno rispettato l'equilibrio in argomento, applicando loro le sanzioni indicate dallo stesso comma 9.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)

L'Ente ha effettuato lo stanziamento per il FCDE alla missione 20, programma 02, titolo I.

Missione 20, programma 2, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo crediti dubbia esigibilità	€ 17.832,53	€ 17.832,53	€ 17.832,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente locale:

- ha calcolato lo stanziamento FCDE, come richiesto dai principi contabili;
- ha calcolato lo stanziamento FCDE facendo riferimento ai capitoli;
- ha utilizzato la media semplice per il calcolo dello stanziamento FCDE;
- ha indicato nella nota integrativa le entrate non ritenute di dubbia e difficile esazione.

Allo schema di bilancio di previsione è allegata la composizione dello stanziamento FCDE per il triennio 2025/2027.

L'Organo ha altresì verificato che lo stanziamento nella missione 20, programma 2, titolo I per ciascun esercizio del triennio 2025/2027 corrisponde ai totali indicati nell'allegato riportante la composizione dello stanziamento FCDE per lo stesso triennio.

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione prende atto che nello schema di bilancio di previsione finanziario non sono presenti altri accantonamenti.

Relativamente ai contenziosi in essere il Revisore ha acquisito la seguente lista:

Denominazione	Importo	Avvocato	€ parcella	% soccombenza
1. Bortolotti Carmelo c Comune di Bedollo (stanga Gabardo)		dello Stato		10% Siamo al 3° grado di giudizio. I primi due a favore del Comune
2. Bortolotti Carmelo c Comune di Bedollo (usucapione p.f. 6661)		dello Stato		50% Siamo al 1° grado
3. Bortolotti Carmelo c Comune di Bedollo (ordinanza demolizione abusi)		dello Stato		10% Siamo in consiglio di Stato. Il TAR ha dato ragione al Comune

Le probabilità di soccombenza sono state stimate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Relativamente al contenzioso n. 2 lo stesso ha riferito di aver stimato in modo cautelativo la possibilità di soccombenza, trovandosi in uno stadio iniziale del contenzioso. Il Revisore ha chiesto all'Ufficio tecnico di stimare la potenziale perdita patrimoniale in caso di soccombenza al fine di adempiere agli obblighi di legge.

Per quanto attiene al fondo garanzia per i debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha rispettato e sta rispettando le condizioni che consentono di non effettuare lo stanziamento del fondo in esame. Nel caso in cui tali ipotesi non fossero confermate al 31 dicembre 2024, entro il 28 febbraio 2025 l'Ente dovrà procedere a variare il bilancio di previsione stanziando tale fondo di garanzia.

FONDI DI RISERVA

L'Organo di revisione ha verificato il corretto stanziamento del fondo di riserva di competenza di cui all'art. 166, comma 1, del TUEL:

Missione 20, programma 1, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo di riserva di competenza	€ 6.142,73	€ 5.867,64	€ 5.652,64

L'Organo di revisione ha altresì verificato il corretto stanziamento per l'esercizio 2025 del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL per l'importo di € 6.142,73.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'Ente ha approvato il rendiconto 2023 con la deliberazione consiliare n. 13 del 14/05/2024.

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario il prospetto del risultato contabile di amministrazione presunto, come dalla tabella sotto riportata.

terminazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.553.501,81
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	96.037,78
Entrate già accertate nell'esercizio 2024	2474114,40
Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.782.452,19
Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	1.341.201,80
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 (2)	1.341.201,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	32.520,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	3000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	102.603,53
B) Totale parte accantonata	138.124,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13217,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	48655,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	61.872,95
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.141.204,39
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo -</i>	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, rispettando quanto indicato nel paragrafo 9.2.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), come evidenziato nell'allegato A/2 di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, l'Ente non ha applicato avanzo vincolato.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	NO

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Ente locale ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica ed operativa:

Documento unico di programmazione

Sul DUP con SeO 2025/2027 l'Organo di revisione ha già rilasciato apposito parere rilasciato con verbale n. 13 del 04/12/2024..

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

L'Ente locale ha altresì inserito nel DUP 2025/2027 una specifica sezione attinente al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Organo di revisione, in sede di parere al DUP, ha verificato che l'Ente locale: sta inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'Organo di revisione dà atto della coerenza degli strumenti di programmazione sopra elencati con lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

ATTENDIBILITA' DELLE ENTRATE

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata inserite nello schema di bilancio 2025/2027, in applicazione del principio contabile generale n. 5 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo prende altresì atto che il responsabile economico-finanziario dell'ente, ai sensi dell'art. 187, della LR n. 2/2018, con il parere di regolarità tecnica e contabile formulato in data 27/11/2024, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata (nonché di compatibilità delle previsioni di spesa) inserite nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

L'Ente non ha istituito addizionale comunale all'IRPEF.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS	€ 403.000,00	403.000,00	403.000,00	403.000,00	403.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE E PER OCCUPAZIONI MERCATALI (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone unico patrimoniale	€ 5.760,14	€ 6.045,58	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Canone per occupazioni mercatali	€ -	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di affitto	€ 6.866,16	€ 6.866,16	€ 6.866,16
Canoni di locazione	€ 28.760,00	€ 28.690,00	€ 18.025,00
Utilizzo sale e spazi	€ 8.133,84	€ 8.133,84	€ 8.133,84
Sovracanoni derivazioni acqua	€ 6.889,85	€ 6.889,85	€ 6.889,85
Canoni concessioni cimiteriali	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE PER IL TRIENNIO	€ 56.649,85	€ 56.579,85	€ 45.914,85
FCDE stanziato	€ -	€ -	€ -
Quota FCDE	0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente locale non utilizza proventi dai permessi di costruire per finanziare spese correnti.

Di seguito viene indicato l'andamento nel tempo dell'utilizzo di tali proventi.

Anno	Importo totale dei proventi dai permessi di costruire	Importo che finanzia la spesa corrente (titolo I)	Quota di proventi che finanzia la spesa corrente	Importo che finanzia la spesa in conto capitale (titolo II)	Quota di proventi che finanzia la spesa in conto capitale
2023 (dal rendiconto)	€ 11.463,56	€ -	0,0%	€ 11.463,56	100,0%
2024 (dati assestati)	€ 34.798,60	€ -	0,0%	€ 34.798,60	100,0%
2025	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%
2026	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%
2027	€ -	€ -	0,0%	€ -	0,0%

Nella tabella seguente è indicata la quantificazione finanziaria dell'attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi.

Attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi	Accertato nel 2022	Accertato nel 2023	Previsto nel 2024	FCDE stanziato nel 2024	Previsto nel 2025	FCDE stanziato nel 2025	Previsto nel 2026	FCDE stanziato nel 2026	Previsto nel 2027	FCDE stanziato nel 2027
Accertamenti IMIS	€ -	€ 14.716,04	€ 27.570,00	€ 3.333,74	€ 6.000,00	€ 2.442,46	€ 6.000,00	€ 2.442,46	€ 6.000,00	€ 2.442,46
Accertamenti TASI										
Accertamenti TARI										
Accertamenti canone unico patrimoniale										

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio è stata effettuato nel rispetto dell'ultimo protocollo di finanza locale approvato antecedentemente alla data di redazione del bilancio.

ATRI TRASFERIMENTI CORRENTI

Vi sono altri trasferimenti correnti, derivanti dalla partecipazione al “Servizio di Custodia Forestale”.

INDEBITAMENTO

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 non si prevede l’assunzione di nuovo indebitamento.

L’indebitamento pregresso si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all’operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

Si ricordano le disposizioni indicate dall’art. 62, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008:

- è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, nonché titoli obbligazionari o altre passività in valuta estera;
- la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni.

Quota interessi passivi (oneri finanziari) sulle entrate correnti	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,0%	0,0%	0,0%

Nelle percentuali sopra indicate sono inseriti gli eventuali interessi derivanti dall’eventuale utilizzo dell’anticipazione di cassa.

L’evoluzione nel tempo dell’indebitamento dell’ente locale è il seguente:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	136.561,21	109.248,99	81.936,77	54.624,55	27.312,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-0,11</i>
Totale fine anno	109.248,99	81.936,77	54.624,55	27.312,33	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per interessi passivi (oneri finanziari) e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Totale al 31/12 di ciascun anno	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22

L'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

SPESA CORRENTI

La spesa corrente suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE (TITOLO I)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 764.905,94	€ 696.040,76	€ 666.399,57	€ 666.399,57
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 57.673,40	€ 49.219,64	€ 49.219,64	€ 49.219,64
103	Acquisto di beni e servizi	€ 877.693,41	€ 700.170,00	€ 676.270,00	€ 660.770,00
104	Trasferimenti correnti	€ 260.667,56	€ 127.442,00	€ 95.292,00	€ 95.292,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.333,43	€ 6.463,46	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 153.676,80	€ 79.775,26	€ 69.500,17	€ 69.285,17
Totale		2.125.250,54	1.659.411,12	1.556.981,38	1.541.266,38

SPESE PER INCARICHI E COLLABORAZIONI

Le spese per incarichi e collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 ed all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 sono previste nell'importo:

- ❖ di € 12.000,00 per il 2025;
- ❖ di € 12.000,00 per il 2026;
- ❖ di € 12.000,00 per il 2027.

Si sottolinea come, ai sensi dell'art. 3, comma 56, ultimo periodo, della legge n. 244/2007, gli importi sopra elencati ed inseriti in bilancio rappresentano il limite massimo per la spesa annua per tale tipologia di incarichi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto-legge n. 101/2013, nel bilancio di previsione sono istituiti specifici capitoli di spesa per il conferimento degli incarichi in esame.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente locale non si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 89 del TUEL e dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 per la disciplina dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'Ente riferisce di non essere soggetto alla programmazione triennale di acquisti di beni e servizi, in quanto non supera la soglia di 140.000,00 cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Il revisore ricorda che il principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che evidenzia come al Documento Unico di Programmazione vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative, tra cui la programmazione di forniture e servizi prevedendo peraltro la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 prevede l'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativamente agli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'art. 25, LP 19 luglio 1990, n. 23 prevede che per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscono ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentano rilevante incidenza finanziaria possono essere adottati programmi periodici di spesa.

La programmazione deve inoltre essere pubblicata su SICOPAT.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.485.279,29	€ 576.186,00	€ 1.000.000,00	€ 332.000,00
203	Contributi agli investimenti	€ 36.600,00	€ 13.700,00	€ -	€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale		€ 1.521.879,29	€ 589.886,00	€ 1.000.000,00	€ 332.000,00

Nel DUP non sono indicate opere a scomputo

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Oltre a quanto già analizzato in precedenza per i proventi dai permessi di costruire, sono previste le seguenti entrate in conto capitale.

Proventi da alienazioni

Le entrate derivanti dai proventi di alienazione sono coerenti con programma delle alienazioni e per la valorizzazione del patrimonio comunale.

Le previsioni inserite nel bilancio di previsione finanziario sono le seguenti:

PROVENTI DA ALIENAZIONI	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Importi	€ 27.966,00		

Anche se l'Ente ha rispettato le condizioni indicate dall'art. 1, comma 866, della legge n. 205/2017, i proventi da alienazioni previsti sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese in conto capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi ministeriali	€ -	€ -	€ -
Contributi regionali	€ -	€ -	€ -
Contributi provinciali	€ 561.920,00	€ 1.000.000,00	€ 332.000,00
Contributi da altre pubbliche amministrazioni	€ -	€ -	€ -
Altro (da specificare)	€ -	€ -	€ -

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa, come indicato nella tabella sottostante, consentono di garantire un fondo di cassa non negativo al 31/12/2025.

L'elaborazione di tali previsioni è stata effettuata in concerto con i responsabili dei Servizi dell'Ente e tiene conto della tendenza alle riscossioni ed ai pagamenti rilevata negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente è dotato di procedure che consentono di registrare separatamente le riscossioni ed i pagamenti relativi ad entrate vincolate, secondo quanto indicato dalla legge, dai principi contabili e dall'art. 6, comma 6-octies, nel DL n. 60/2024.

L'andamento nell'ultimo quinquennio del fondo di cassa è il seguente:

Fondo di cassa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo complessivo al 31 dicembre:	€ 658.299,97	€ 517.874,73	€ 797.396,53	€ 928.242,75	€ 1.342.327,02
- di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	2019	2020	2021	2022	2023
Anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Si sottolinea come il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155/2024 dovrà essere adottato entro il 28/02/2025. L'Organo di revisione, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 6, verificherà l'avvenuta adozione del piano e la coerenza con gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario.

PERSONALE

All'interno del sistema territoriale integrato la PAT provvede al coordinamento della finanza pubblica provinciale, concertando annualmente con il Consiglio delle Autonomie il protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Ai sensi dell'art. 8, cc. 3-3.3.1 Della LP 27/2010 a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Inoltre i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. Sono inoltre ammesse assunzioni in casi particolari come l'adesione ad una gestione associata.

Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025, vergato in data successiva alla predisposizione del bilancio di previsione da parte degli uffici Comunali, la Provincia determina l'entità dei trasferimenti concernenti le spese di personale, prevedendo la possibilità di assunzione in alcuni comparti specifici quali: servizio custodia forestale, lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paraolimpici "Milano Cortina 2026" e preannuncia una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia Locale a livello intercomunale.

L'Ente prevede di procedere alla copertura di una posizione vacante a seguito di trasferimento diretto alla PAT dell'attuale responsabile dell'Ufficio Tecnico avvenuto nel corso del 2024.

L'Ente non ha inserito nel quadro economico della spesa del personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4/2022.

Nello stanziamento della spesa del personale l'Ente ha previsto una posta relativa ai rinnovi contrattuali del personale dipendente.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni di legge in ordine all'inserimento nella transazione elementare dei capitoli della codifica relativa alle entrate ed alle spese ricorrenti e non ricorrenti;
- in ossequio ai principi contabili, le entrate a carattere non ricorrente finanziano esclusivamente spese a carattere non ricorrente.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del D.Lgs. n. 36/2023 e che pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ricorda il divieto disposto dall'art. 62, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008 di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari.

GARANZIE RILASCIATE

L'Ente non ha in essere garanzie quali fidejussioni o lettere di *patronage*.

Soggetto a favore del quale è stata rilasciata la garanzia	Fidejussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni	Pegno
A favore di propri organismi partecipati	No	No	No	No	No
A favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No	No

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato la coincidenza, per ciascun anno del triennio 2025/2027, degli stanziamenti per le entrate/spese per servizi per conto terzi e per le partite di giro.

SOCIETA' ED ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha preso atto che tutte le società, le aziende e gli enti partecipati hanno approvato il proprio bilancio di esercizio al 31/12/2023 o al 30/09/2023 per quanto riguarda Ice Rink Pinè Srl. Di seguito si riportano i risultati di esercizio registrati dalle partecipate negli ultimi 3 esercizi:

Nome partecipata	Bedollo	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrtl In liquidazione (31/12)	Razionalizz dir	-11.423,0	-96.356,00	-40.120,00
Consorzio dei comuni Trentini Scarl (31/12)	Mantenere	943.728,0	643.870,00	601.289,00
Trentino Riscossioni SpA (31/12)	Mantenere	338.184,0	267.962,00	93.685,00
Trentino Digitale SpA (31/12)	Mantenere	956.484,0	587.235,00	1.085.552,00
Amambiente SpA (31/12)	Fondere in STET	2.302.898	2.638.522,00	589.811,18
CRT Cassa di Trento SC (31/12)	Dismettere ind	45.805.510,0	18.833.027,00	10.341.343,00
Ice Rink Pinè Srl (30/09)	Mantenere	-94.434,0	6.640,00	28.743,00
Sviluppo Turistico Grumes Srl (31/12)	Raz indir (APT Pinè)	-20.752,0	-3.033,00	-4.844,00
Federazione Trentina della Cooperazione Coop (31/12)	Mant ind	208.225,0	351.325,00	272.254,00

Il Revisore invita l'Ente a procedere all'accantonamento del Fondo Perdite partecipate in occasione della prima variazione di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso del triennio 2025/2027, non procederà a sottoscrivere aumenti di capitale, né ad effettuare trasferimenti straordinari, né aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito: T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

Per effetto del recepimento a livello provinciale delle norme del T.U.S.P., ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 7 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19 e s.m. e i., gli Enti locali trentini sono tenuti ad adempiere al suddetto obbligo di ricognizione periodica con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- con deliberazione consiliare n. 40 del 22/12/2021 l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1;

L'Organo di revisione ricorda che entro il 31/12/2024 si dovrà procedere nuovamente alla razionalizzazione e verifica indicata dall'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 e dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Come già indicato in precedenza, l'Organo di revisione, in sede di parere sul DUP, ha verificato che l'Ente locale sta inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'elenco degli interventi finanziati dal PNRR è monitorato periodicamente dall'Ufficio Tecnico. Tali interventi sono stati inseriti nella tabella trasmessa a cura dell'Organo di revisione nel 2024 alla Corte dei conti.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non riporta la presenza di debiti fuori bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa allegata allo schema di bilancio di previsione presenta il contenuto richiesto dal paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché le eventuali altre informazioni richieste dallo stesso principio contabile applicato.

CONCLUSIONI

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 04/12/2024, avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.”;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 04/12/2024, avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.”;

Visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal responsabile dell'ufficio ragioneria dott. Lazzarotto Roberto, espressi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., rilasciati in data ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'articolo 79 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l'articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e comuni in materia di finanza locale;

Vista la LP 18 del 2015 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Vista la LP 2 del 2018 recante l'Ordinamento degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige;

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE

RITIENE

- congrue ed attendibili le previsioni indicate nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 192 del 27/11/2024;
- coerenti con gli strumenti di programmazione quanto inserito nello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, nonché negli allegati a tale schema;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione consiliare n. 27 del 04/12/2024, avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, Nota integrativa e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione.”.

L'Organo di revisione, una volta approvato dall'organo consiliare, raccomanda di trasmettere il bilancio di previsione finanziario alla BDAP nei tempi indicati dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge n. 113/2016.

Bedollo, 04/12/2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Mariangela Sandri